

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

come rilevato dalla Relazione della Corte dei conti sull'Inail — sezione riepilogo spese Segreterie Organi — si sono spesi nel 1999 per la sola segreteria del Presidente lire 888.646.000 ripartiti per 14 dipendenti. Nel 2000 le spese complessive sono salite a lire 1.175.388.012 —:

se l'aumento della spesa sopra riportata sia coerente con l'economicità della gestione e se ritenga che tali ingenti somme spese sono state contenute entro i limiti delle effettive esigenze di gestione del personale. (4-04616)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

la pubblica opinione continua a ritenere inefficace la normativa che disciplina la responsabilità personale dei giudici;

si ha la sensazione che l'esito referendario sia stato, come spesso accade, tradito nella sostanza;

i cittadini, evidentemente, ritengono azzardata l'ipotesi di promuovere azioni giudiziali nei confronti dei magistrati;

è interessante e necessario conoscere dati statistici precisi per valutare compiutamente l'adeguatezza e l'efficacia della normativa vigente —:

quante azioni giudiziali siano state promosse nel triennio 1998-2001, nei confronti di magistrati e quale esito abbiano avuto;

se si ritenga, alla luce dei dati statistici, adeguata la normativa che disciplina la responsabilità dei magistrati. (3-01644)

Interrogazione a risposta scritta:

ROTUNDO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per conoscere l'esito della domanda presentata in data 22 ottobre 1999 dal signor Apollonio Mario, nato ad Aradeo (Lecce) il 2 febbraio 1944, con la quale si chiedeva l'iscrizione nel Registro dei revisori dei conti e per la quale non ha ricevuto alcuna comunicazione dalla Direzione generale — Reparto revisione dei conti — dal Ministro della giustizia.

(4-04600)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazioni a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

dopo l'avaria al centro di controllo d'area verificatasi una settimana fa a Milano, venerdì 22 novembre 2002 un'altra avaria si è verificata presso l'ACC dell'aeroporto di Roma-Ciampino;

pare essersi trattato di una ulteriore avaria delle frequenze radio, utilizzate dai controllori del traffico aereo per le comunicazioni con i piloti ed ancora una volta si è verificato il mancato funzionamento del pluri-canale d'emergenza che pare essere caratterizzato dall'impossibilità di coprire l'area di competenza di un centro che viene chiamato Italia controllo, peraltro ancora, di fatto, dimensionato per la realtà di Roma;

l'inconveniente si è verificato durante un'orario di punta (tra le ore 12,45 e le 13,20) e, per l'ennesima volta, soltanto la prontezza e la professionalità dei controllori di volo e dei piloti hanno evitato che una situazione di pericolo potenziale rischiasse di trasformarsi in tragedia;

la frequenza delle avarie, ormai, ha superato il limite di guardia e comunque